

SPECIALISTA IN ATTIVAZIONE SSS





Indice

1. Abstract
2. Copertura ideale
3. Quello che offriamo
4. Offerta di prestazioni di terapia d'attivazione
5. Collaborazione interprofessionale
6. Condizioni attuali
7. Finanziamento
8. Raccomandazioni
9. Ulteriori informazioni
10. Riferimenti nel testo

Impressum

Editore

CURAVIVA Schweiz
Fachbereich Alter
Zieglerstrasse 53
Casella Postale 1003
3000 Bern 14

031 385 33 33

info@curaviva.ch

www.curaviva.ch

Autori: Katharina Schär-Oehen, specialista in attivazione dipl. SSS, Bernhard Umhang, specialista in attivazione dipl. SSS, Manuela Fischer, specialista in attivazione dipl. SSS

Contatto: Associazione Svizzera degli Specialisti in Attivazione SVAT

Copyright Copertina: SeniorenZentrum Utzwil

Layout: CURAVIVA Svizzera

Edizione: Estate 2016



1. Il ruolo dello specialista in attivazione SSS nelle istituzioni geriatriche e di cura - Abstract

La terapia d'attivazione e con essa gli specialisti in attivazione diplomati ad una scuola specializzata superiore (SSS), contribuiscono a migliorare la qualità di vita di adulti, malati o disabili, come pure di anziani in istituti, centri diurni, cliniche e istituzioni psichiatriche; sostenendo, mantenendo e stimolando in maniera mirata le loro capacità fisiche, mentali e sociali.

Gli specialisti in attivazione dipl. SSS lavorano secondo una procedura metodologica orientata alla relazione e al processo. L'intervento attivante risulta particolarmente efficace nella collaborazione con i diversi settori e quale complemento di prestazioni di cura, assistenza e altre misure terapeutiche. La comunicazione con gli specialisti dei vari settori costituisce pertanto una componente importante della professione.

Lo spettro delle prestazioni della terapia d'attivazione è molto ampio e si indirizza in primo luogo ai residenti delle istituzioni di cura e lungodegenza, agli utenti dei centri diurni per persone anziane e centri diurni psicogeriatrici o a pazienti dei reparti di (geronto-) psichiatria. Nel senso di un sostegno che li sgravi, si rivolge anche ai familiari e ai collaboratori delle istituzioni.

2. Copertura ideale

Nel caso ideale gli specialisti in attivazione dipl. SSS sono impiegati, e fanno parte del team interdisciplinare, nelle istituzioni di cura e lungodegenza, nei centri diurni per persone anziane, nei foyer per persone disabili e nei reparti di (geronto-) psichiatria.

Per potersi occupare in modo ottimale dal punto di vista psicosociale e di un accompagnamento di vita nel senso della salutogenesi (A. Antonovsky, 1997) di residenti e pazienti in situazioni di malattia e particolarmente impegnative, è importante e necessaria l'inclusione nel team di persone con una formazione specifica.

3. Quello che offriamo

Gli specialisti in attivazione dipl. SSS partono dal presupposto che ogni persona, anche se con molte limitazioni e fino in tarda età, ha un suo potenziale di sviluppo, mira alla più ampia autonomia possibile e, in quanto essere sociale, necessita di opportunità di scambio e occasioni per essere creativa.

In un contesto protetto, gli specialisti in attivazione dipl. SSS accompagnano e sostengono i loro clienti*, in collaborazione con altre discipline, nel ritrovarsi e gestire le loro nuove situazioni di vita. Attraverso l'impiego mirato di mezzi e metodi terapeutici attivanti, le capacità presenti possono venir fatte emergere e stimolate, così come di nuove possono venir apprese, rispettivamente compensate quelle perse. Questo consente alle persone di percepirsi

* Per esigenze di traduzione viene mantenuto il termine cliente, intendendo con esso: il residente in casa per anziani, l'utente nel centro diurno e il paziente in ospedale o clinica.



positivamente e ritrovare un senso malgrado la malattia e la disabilità, di affrontare attivamente la propria situazione e di gestire meglio il nuovo contesto.

In questo senso la terapia d'attivazione sostiene e rinforza, sulla base della salutogenesi, il senso di coerenza della persona di cui si occupa. A seconda della malattia o della disabilità, di interessi, risorse e possibilità del cliente, come pure in linea con la finalità interprofessionale, gli specialisti in attivazione dipl. SSS strutturano l'intervento terapeutico e scelgono il mezzo specifico corrispondente come offerte musicali, cognitive, creative, legate al corpo e della vita quotidiana. Singole persone e gruppi ricevono in attivazione spazio per la loro individualità, orientamento sulla base di una valida relazione e di una strutturazione giornaliera e settimanale.

Il procedere nella terapia d'attivazione è orientato sia allo scopo, sia al processo e si basa su 5 passi metodologici: Raccolta dati, Analisi delle informazioni e definizione dello scopo, Pianificazione, Svolgimento e Valutazione. Attraverso la comprensione di capacità e abilità negli ambiti motorio - funzionale, percettivo - cognitivo, e psicosociale, così come tramite la raccolta di informazioni biografiche e riferite alla situazione attuale (diagnosi, ecc.), lo specialista in attivazione dipl. SSS ottiene un quadro relativo alle limitazioni e alle risorse del cliente. Coerentemente con queste conoscenze e tenendo in considerazione gli interessi dei clienti, gli specialisti in attivazione dipl. SSS strutturano un'offerta che corrisponde alle capacità e alle abilità dei clienti. (ZAG: Zentrum für Ausbildung im Gesundheitswesen Kanton Zürich).

Aktivierungstherapeutischer Prozess

(https://www.curaviva.ch/files/29463UD/aktivierungstherapeutischer_prozess.pdf)

La terapia d'attivazione si adopera per sostenere le risorse dei clienti e impiega attività appositamente scelte e proposte adattate per mantenere e stimolare in modo mirato le capacità e le abilità dei clienti. Nel farlo gli specialisti in attivazione dipl. SSS considerano i processi individuali e di gruppo e adattano di continuo i loro mezzi terapeutici e gli interventi onde evitare un sovraccarico o una stimolazione troppo blanda.

Gli approcci e i metodi della terapia d'attivazione sono strettamente correlati con le conoscenze scientifiche della psicologia sociale come anche delle discipline gerontologiche (per esempio la medicina, la sociologia).

Nella maggior parte delle istituzioni di lungodegenza, l'attivazione nel quotidiano è anche parte dell'attivazione. Le proposte in questo ambito sono libere per tutti i residenti e si svolgono in piccoli gruppi, grandi gruppi o sul reparto.

Spesso, da parte degli specialisti in attivazione dipl. SSS, vengono organizzate e svolte anche delle gite o degli eventi con l'intento di un'animazione socioculturale. In questi casi la variegata formazione dello specialista in attivazione dipl. SSS è un vantaggio per i clienti e per l'istituzione in quanto egli dispone delle necessarie competenze metodologiche-didattiche e sa considerare i clienti in un'ottica globale, riconosce per tempo le necessità ed è in grado di fare proposte adeguate.

4. Offerta di prestazioni di terapia d'attivazione

Per i clienti:

- Organizzazione di un ambiente di vita favorevole al benessere psicosociale.
- Sostegno e accompagnamento di persone singole e di piccoli gruppi attraverso incontri terapeutici con mezzi attivanti corrispondenti.
- Sviluppo e cura della relazione.
- Attivazione e implementazione di utili strategie per ambientarsi in un'istituzione.
- Offerte musicali, cognitive, creative, orientate al corpo e al movimento, così come attività concrete della vita quotidiana.
- Sostegno nel superamento di crisi, in casi di comportamenti impegnativi e quando il benessere personale è compromesso, come nei casi di disturbi dell'alimentazione e del sonno, dolori o problematiche di dipendenza.
- Accompagnamento nelle ultime fasi della vita, fino alla morte.

Per i parenti:

- Sostegno nello spesso difficile ingresso di un parente in un'istituzione.
- Colloqui e informazioni sullo stato attuale del processo di sviluppo del parente che viene seguito.
- Discussione su questioni relative a temi specifici dell'attivazione.
- Rassicurazione attraverso l'informazione su come il loro familiare può vivere i suoi interessi, partecipare ai gruppi di terapia d'attivazione e tessere nuovi contatti sociali.

Per il personale:

- Sgravo e sostegno nel quotidiano e in situazioni particolarmente impegnative.
- Sviluppo continuo di competenze attivanti specifiche.
- Contributo alle formazioni continue interne dal punto di vista della terapia d'attivazione, per esempio sulle tematiche del lavoro biografico, della Stimolazione Basale, della Validation, ecc.

Per le istituzioni:

- Consulenza specifica negli ambiti della terapia d'attivazione, dell'assistenza e della cura del benessere.
- Elaborazione di concetti terapeutici attivanti.
- Conduzione di o collaborazione in progetti di gruppi specializzati per la qualità di vita psicosociale e la soddisfazione dei clienti.
- Sviluppo, implementazione e valutazione di nuove tecnologie e ausili, per esempio nel settore dei mezzi di comunicazione elettronici e dei nuovi media.



5. Collaborazione interprofessionale

Nell'accompagnamento attivante delle persone anziane e di individui con limitazioni, la collaborazione con il personale di cura e assistenza è di grande importanza. Il pensiero attivante, l'atteggiamento attivante e il corrispondente agire dovrebbero fluire nel quotidiano lavoro di cura e assistenza. Proprio gli operatori sociosanitari e gli operatori socioassistenziali sono in grado, per via della loro formazione, di prestare un importante contributo nell'accompagnamento attivante di persone con una limitazione. Gli specialisti in attivazione dipl. SSS dispongono delle necessarie conoscenze pedagogiche per trasmettere al personale di cura e assistenza l'atteggiamento attivante e mostrare le corrispondenti possibilità d'azione nel quotidiano. Questo può avvenire sia nel contesto delle cure come anche nella gestione del quotidiano, in gruppo o anche con il singolo. In questo caso lo scambio e il confronto con il team di cura gioca un ruolo fondamentale. Questo viene assicurato tramite riunioni regolari e discussioni sui casi. Soltanto in una collaborazione ben funzionante con il team di cura è possibile garantire una presa in carico ottimale. Anche riguardo al tema «organizzazione dei pasti» gli specialisti in attivazione dipl. SSS dispongono delle conoscenze necessarie per consigliare chi si occupa dell'alimentazione. Possono fornire un importante contributo su come la situazione ai pasti può essere migliorata e meglio adeguata ai bisogni delle persone assistite. Allo stesso modo possono essere di aiuto nel realizzare queste condizioni.

Inoltre vi sono delle parziali sovrapposizioni con i campi d'azione dell'ergoterapia, della fisioterapia e dell'assistenza spirituale, ciò che costituisce un grande potenziale di sinergie. Anche qui lo scambio e il confronto costituiscono la base per una collaborazione valida e complementare. Siccome la terapia d'attivazione integra numerosi riferimenti ad altre discipline, gli specialisti in attivazione dipl. SSS conoscono svariati principi e metodi di lavoro e proprio per questo motivo sono ben preparati per questo tipo di collaborazione.

6. Condizioni attuali

Gli specialisti in attivazione dipl. SSS sono oggi presenti in case per anziani e case di cura, centri diurni per anziani e/o persone con disabilità, foyers per persone disabili, come pure nei reparti stazionari e ambulatoriali della gerontopsichiatria e della psichiatria degli adulti. In generale sussiste in ognuno di questi ambiti un potenziale di sviluppo; siccome la terapia d'attivazione è una disciplina relativamente giovane, le sue offerte e le sue prestazioni non sono ancora conosciute e sfruttate in maniera mirata nel complesso del sistema sanitario.

7. Finanziamento

Gli specialisti in attivazione dipl. SSS lavorano nella maggior parte dei casi come dipendenti.



Al momento sono possibili le seguenti modalità di finanziamento:

- Attraverso tasse di assistenza / diaria forfettaria di assistenza / prestazioni alberghiere.
- Attraverso l'assicurazione malattia (prestazioni delegate, effettuate su incarico di fisioterapia e ergoterapia).
- Finanziamento nel quadro di progetti di fondazioni, donazioni o legati.
- Attraverso i beneficiari delle prestazioni tramite fatturazione ai clienti stessi.

Determinate offerte per clienti possono venir finanziate indirettamente attraverso le prestazioni dell'assicurazione malattia quando queste vengono codificate con un livello significativo nelle ricorrenti valutazioni delle cure. In questo senso è inteso per esempio il contributo della terapia d'attivazione agli obiettivi sovraordinati delle cure. Questo vale anche per quelle offerte che vengono delegate da un fisioterapista e/o da un ergoterapista.

8. Raccomandazioni

Le trasformazioni demografiche attese mostrano un chiaro aumento dei residenti con comorbidità e malattie dementigene (Strategia nazionale sulla demenza 2014-2017). Sulla base dell'alta comorbidità e della prevalenza di disturbi psichici nell'anzianità (Kaeser, 2012), come pure di particolari condizioni di vita dei residenti (per esempio l'ingresso in una istituzione e i cambiamenti ad esso legati, la perdita di risorse, la dipendenza per le cure), questi hanno un elevato bisogno di prestazioni psicosociali (Dellenbach & Angst, 2011).

Per questo motivo è importante assicurare e ampliare in futuro la terapia d'attivazione, affinché si possa, nell'ambito della presa in carico ottimale, prestare attenzione, in modo individuale e orientato alle risorse, ai bisogni dei clienti come pure dei parenti. Come già accennato, per lo sviluppo di un'attitudine di fondo attivante e di offerte corrispondenti nell'ambito dell'assistenza e delle cure, gioca un ruolo importante la collaborazione con il team delle cure, la sua consulenza e il sostegno a suo favore.

9. Ulteriori informazioni

Formazione

La formazione per divenire specialista in attivazione dipl. SSS è offerta come curriculum triennale a tempo pieno in una delle tre Scuole Specializzate Superiori elencate al termine, la parte pratica si svolge nei luoghi di stage: in case per anziani, centri diurni, cliniche e ospedali. La formazione conduce, dopo aver superato le convalide intermedie e gli esami di diploma, al titolo legalmente protetto e riconosciuto a livello federale di *Specialista in attivazione dipl. SSS*.

Nella Svizzera francese al momento non c'è ancora una formazione per diventare *specialista in attivazione dipl. SSS*.



Tutti gli specialisti in attivazione dipl. SSS sono registrati nel Registro nazionale delle professioni sanitarie NAREG (registro nazionale basato sulle persone, analogo al Registro delle professioni mediche MedReg).

10. Riferimenti nel testo

Antonovsky, Aaron (1997), «Salutogenese», deutsche Herausgabe von Alexa Franke. Dgvt Verlag. ISBN 978-87159-136-5.

Dellenbach, M., & Angst, S. (2011). *Förderung der psychischen Gesundheit im Alter* (<https://www.gesundheitsfoerderung.ch>). Bericht. Teilprojekt im Rahmen des Projektes «Best Practice Gesundheitsförderung im Alter». Universität Zürich, Zentrum für Gerontologie.

Hungerbühler, H., & Bisegger, C. (2012). «Und so sind wir geblieben...». Ältere Migrantinnen und Migranten in der Schweiz. Bern: *Eidgenössische Kommission für Migrationsfragen EKM* (https://www.ekm.admin.ch/dam/data/ekm/dokumentation/materialien/mat_alter_d.pdf).

Kaeser, M. (2012). Gesundheit von Betagten in Alters- und Pflegeheimen. Erhebung zum Gesundheitszustand von betagten Personen in Institutionen (2008/09). Bern: Bundesamt für Statistik.

Olesen, J., Gustavsson, A., Svensson, M., Wittchen, H.U., & Jönsson, B. on behalf of the CDBE2010 study group and the European Brain Council. (2012). The economic cost of brain disorders in Europe. *European Journal of Neurology*, 19, 155162. Mai 2015

Bundesamt für Gesundheit (BAG) & Schweizerische Konferenz der kantonalen Gesundheitsdirektorinnen und -direktoren (GDK) (2013).

Nationale Demenzstrategie 2014-2017. Bern: BAG und GDK.

ZAG Zentrum für Ausbildung im Gesundheitswesen Kanton Zürich, Winterthur

medi Zentrum für medizinische Bildung, Bern

CPS-MT Centro Professionale Sociosanitario medico-tecnico, Lugano

SVAT Associazione Svizzera degli Specialisti in Attivazione, Sursee